

GESESA Spa

NOME SOCIETÀ	GESESA SPA
Data Inizio Attività	01/07/1992
Data Fine Attività	31/12/2022
% di partecipazione Comune BN	38,62%
Altri soci	Crea Gestioni 57,93% Consorzio Cabib 2,68% Comune di Telesse Terme 0,24% Comune di Ponte 0,24% Comune di Colle Sannita 0,19% Comune di Morcone 0,10%
Componenti del Consiglio di Amministrazione	Presidente: Luigi Abbate Piero Ferrari Claudio Cosentino Cartoni Emanuela Vasta Patrizia Antonio Orafo Alessandra Itro
Numero Dipendenti al 31.12.2017	70 + 10 somministrati
Nomine/Designazioni del Comune di Benevento	Presidente Luigi Abbate Consiglieri: Alessandra Itro Antonio Orafo
Attività	Svolgimento di tutte le attività facenti parte dei servizi idrici integrati comprendenti la captazione, l'adduzione, la distribuzione e la somministrazione di acqua ad uso civile e produttivo, la fognatura e la depurazione delle acque reflue
Dati Economici	

Esercizio	Capitale sociale	Patrimonio netto	Fatturato	Risultato d'esercizio
2011	---	---	---	6.635
2012	---	---	---	18.499
2013	---	---	7.667.416	30.409
2014	520.632	1.665.318	8.281.861	59.895
2015	534.991	1.879.406	9.497.579	199.669
2016	534.991	2.166.858	10.090.600	287.451
2017	534.991	2.288.493	12.029.934	121.635
Numero dipendenti anno 2017			69	
Costo personale anno 2017			3.297.123	
Numero componenti organo di amministrazione anno 2017			7	
Compensi dei componenti organo di amministrazione anno 2017			180.052	
Numero dei componenti dell'organo di controllo anno 2017			3	
Revisore legale			1	
Compensi dei componenti organo di controllo anno 2017			33.367	
Compenso revisore legale			20.000	
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2015			Con delibera di Consiglio Comunale n. 22/2015 di Approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie in attuazione della Legge 190/2014 è stato deliberato il mantenimento della partecipazione nella società.	
REVISIONE STRAORDINARIA			Con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28/09/2017 è stato deliberato il mantenimento della società	
PROBLEMATICHE			Non vi sono particolari problematiche aziendali	

EVIDENZIATE DALLA SOCIETÀ	da evidenziare
CONCLUSIONI DELLA SOCIETÀ	Si resta in attesa delle indicazioni regolamentari che certamente disporrà l'Ambito di riferimento dell'Ente Idrico Campano per il prosieguo.

Motivazioni del mantenimento della partecipazione

Il T.U.S.P. all'art. 2 comma 1 lett. h) definisce i servizi di interesse generale:

“Le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale”.

L'attività svolta da GESESA Spa “gestione del servizio idrico integrato” si concretizza in produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi.

Si tratta quindi, di finalità istituzionali perseguibili mediante partecipazioni in società ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) del T.U.S.P.

Descrizione modalità di razionalizzazione della partecipazione

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha individuato un nuovo percorso di crescita e di sviluppo finalizzato al raggiungimento di obiettivi strategici che prevedono la crescita aziendale in un nuovo panorama gestionale. Il cda della società nella riunione del 24 ottobre 2017 ha deliberato un'operazione di aumento di capitale sociale per aggregare nuove gestioni con l'affidamento diretto del Servizio idrico integrato ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 175/2016. Tale norma consentirebbe ai Comuni di acquisire partecipazioni societarie limitatamente ad attività previste dall'art.4 del decreto, produttive di un interesse generale, previa una verifica da parte dell'ente, della convenienza economica della gestione. Per la società ciò costituisce un'opportunità di proseguire una politica di sviluppo che ha in corso sul territorio di competenza dell'ATO1, nelle more dell'individuazione del gestore unico.